



Energia verde

Solitamente, gli impianti di termovalorizzazione non riscuotono consensi. Ma questa volta, la Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente (Silea) ha voluto essere d'esempio, dimostrando che questo tipo di installazione rigorosamente controllata genera luogo di scambio e di trasformazione di energia in totale sicurezza. Integrando una nuova palazzina uffici ad una grande area verde, l'obiettivo principale del progetto diviene l'integrazione infrastrutturale al territorio di Valmadrera. L'edificio ha costi energetici ed ambientali pressoché nulli ed è autonomo rispetto alla rete impiantistica locale. Il parco, elemento di unione tra la costruzione tecnica del termovalorizzatore ad una estremità del sito e gli uffici dall'altra, si sviluppa tra le due strutture alimentando l'interscambio di energie e flussi nuovi. Una grande passerella in acciaio a strapiombo sul sito, consente di apprezzare il paesaggio delle montagne attorno. Qui tutto funziona come in natura, senza inquinamento né rifiuti urbani. L'impianto di smaltimento appare attraverso il parco, parallelamente all'integrazione della passerella metallica con tralicci industriali in acciaio, strumento ideale per trasportare l'energia. Parte dell'energia prodotta dal termovalorizzatore viene recuperata ed utilizzata per il condizionamento degli uffici, dell'ecoparco antistante e per le costruzioni attorno. L'architettura dei primi è concepita per adeguarsi al meglio all'ambiente. Gli uffici

1

© A. Raffin

sono progettati con uno spazio interno "open space" e costruiti con materiali certificati ed eco-normati, riciclabili, evitando qualsiasi finitura tossica. L'acciaio si è dimostrato una scelta adeguata ed ottimale per un intervento "pulito" dove l'assemblaggio a secco garantisce sia la velocità di realizzazione, sia un minore impatto ambientale. La struttura portante è costituita da montanti monolitici in acciaio sui quali s'innestano gli impalcati e i setti in cemento armato che perimetrano su tre lati la costruzione. Questo blocco solido sopporta gli sforzi della struttura in acciaio su tre livelli di altezza. La maglia modulare di travi e pilastri è costituita da profilati metallici IPE400 Fe510 così come gli elementi a sbalzo che sostengono la parete vetrata, scheletro vigoroso sul parco protetto da brise-soleil e tende interne. Le scale e le passerelle sono costituite da elementi metallici di differente tipologia in relazione al loro dimensionamento (UPN240-IPE330). Travi in acciaio costituiscono l'orditura principale mentre i solai sono realizzati con lastre tipo predalles. La distribuzione si sviluppa attraverso un percorso centrale che disimpegna i vari uffici. I collegamenti verticali sono assicurati da un ascensore con struttura portante in acciaio zincato. All'interno idrocolture di ficus beniamine dai fogliami leggeri completano l'ambiente di lavoro con una nuova freschezza.

Florence Accorsi



2

© A. Raffin

Italia - 2001
Valmadrera (LC)
Palazzina uffici ed
ecoparco Silea

Committente

Silea (Società Intercomunale
 Lecchese per l'Ecologia e
 l'Ambiente)

Progetto Architettonico

Paolo Bodega
 con Giulio Ceppi,
 Alberto Piancastelli (BCP)

Progetto Strutturale

Ellevi

Impresa

IME.CO.

Carpenteria Metallica

IME.CO e Della Cagnoletta
 Domenico



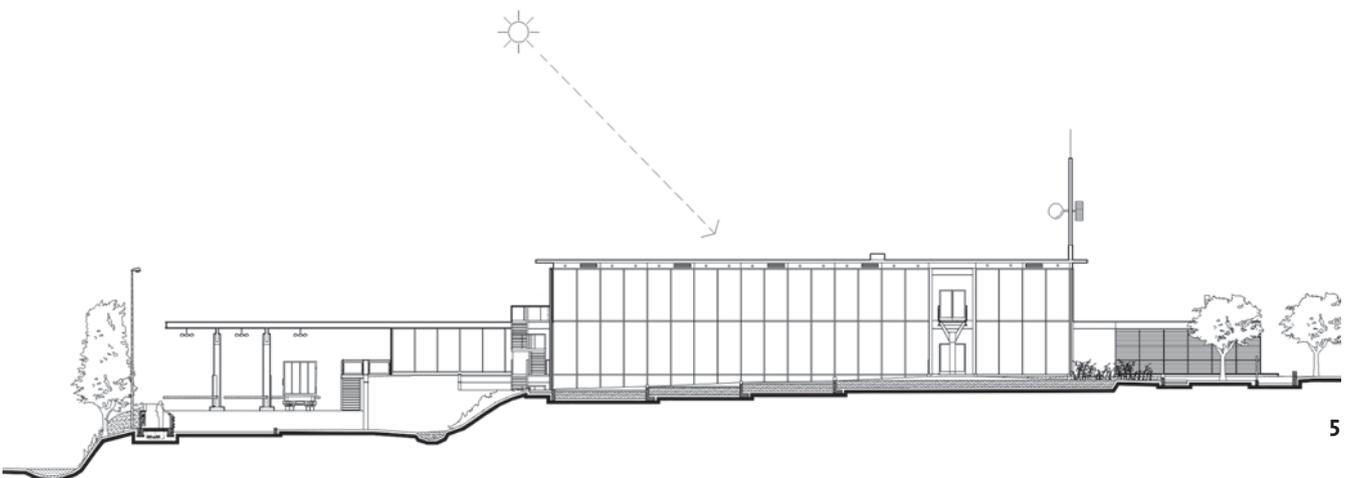
3



© A. Raffin

1 - Vista d'insieme della passerella tra l'installazione tecnica e gli uffici.
 2 - Particolare della facciata.
 3 - Planimetria generale.
 4 - Vista dell'ecoparco.

5 - Prospetto generale.
 6 - Vista dell'interno.
 7 - Particolare delle strutture in acciaio.
 8 - Pianta del piano terra e sezione (Est - Ovest).



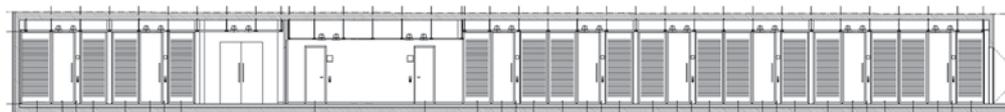
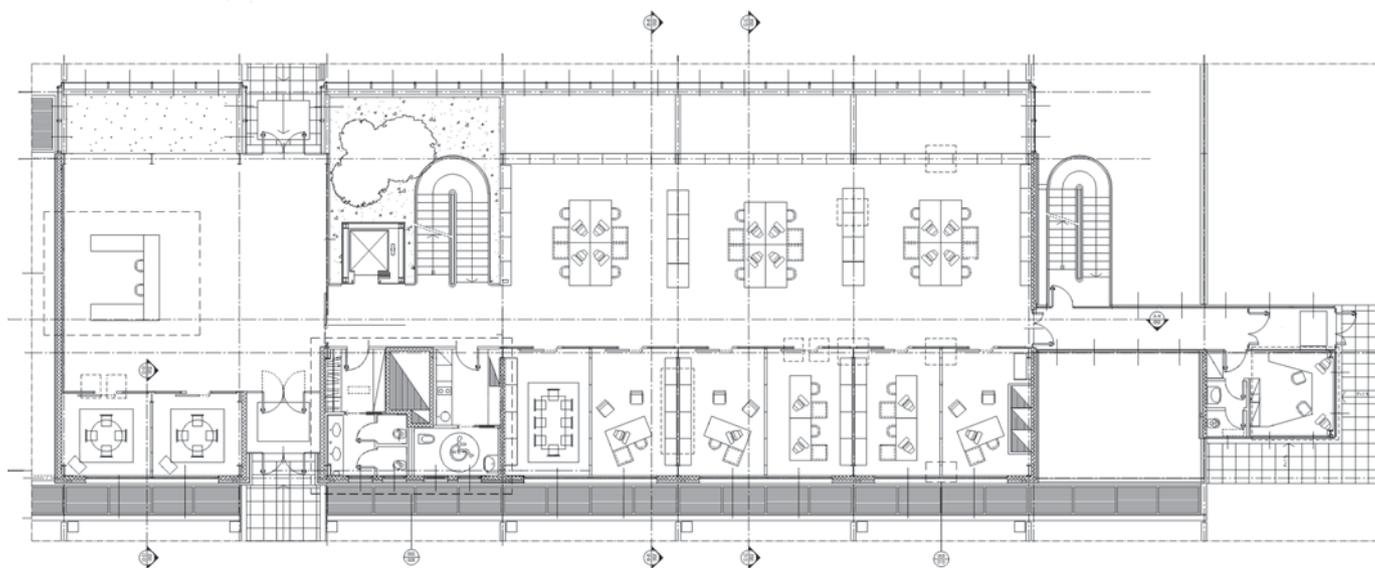


6



7

© A. Raffin

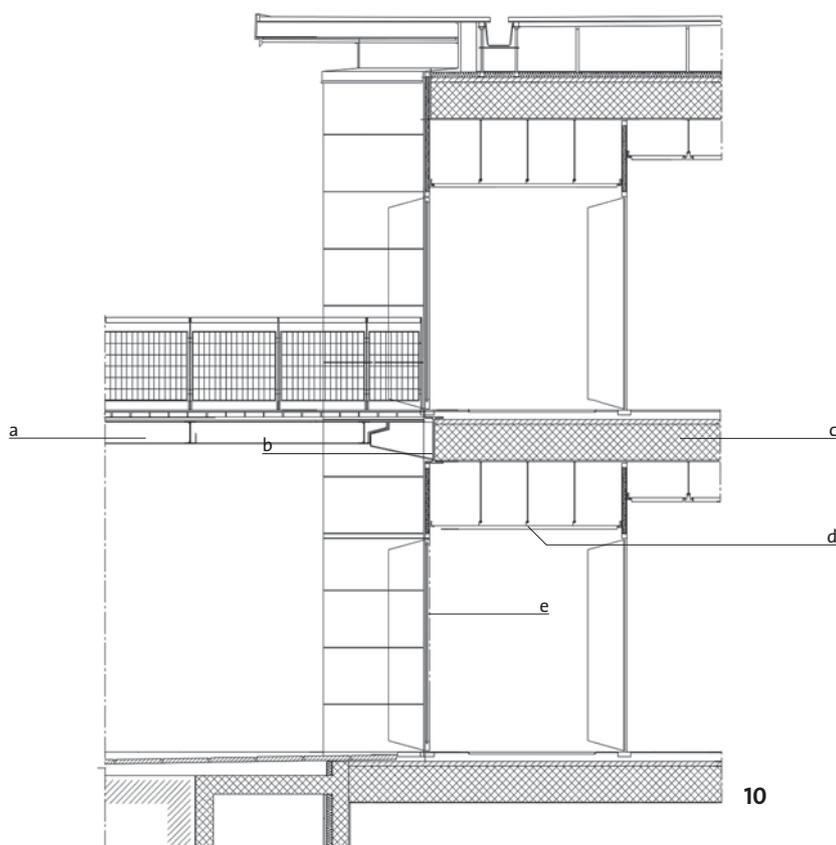


8



9

© B. Raso / Studio Bodega



- 9** - Particolare della passerella.
10 - Sezione (Sud – Nord) –
 travi passerella
a - UPN 240
b - IPE 400
c - Lastre tipo predalles
d - Controsoffitto
e - Parete vetrata.



11

© B. Raso / Studio Bodega

11 - L'edificio nell'ambiente.
12 - Le scale in acciaio zincato.



12

© B. Raso / Studio Bodega